L'ICF – IL PIEMONTE E L'ICF

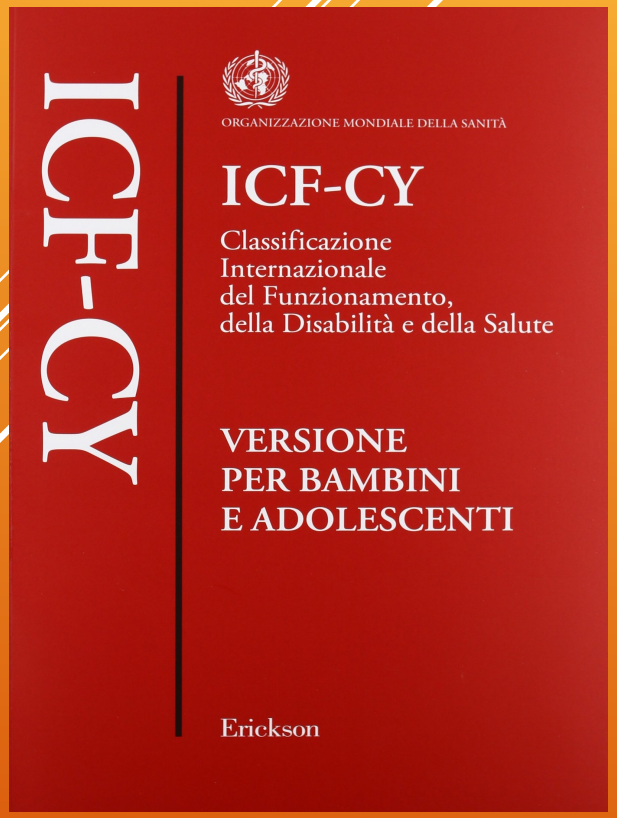
MIM
Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale
Ambito Territoriale
Torino

GMCA

"PER UNA SCUOLA EQUA ED INCLUSIVA "

CORSO ON-LINE PER DOCENTI DI SOSTEGNO
SENZA SPECIALIZZAZIONE
20 APRILE - 25 MAGGIO 2023



Prof.ssa Angela Altieri

ICF Classificazione internazionale

del **funzionamento** ➡ E' i **risultato positivo** dell'interazione tra un individuo (con una condizione di salute) e il contesto (fattori ambientali e personali) che facilita l'attività e promuove la partecipazione alla vita con gli altri

della **disabilità** ➡ E' una difficoltà (**aspetti negativi**) nel funzionamento (prestazioni) a livello fisico, personale o sociale, in uno o più domini principali di vita, che una persona, con una condizioni di salute, trova nell'interazione con il contesto ambientale (fattori ambientali e personali). che ostacola frapponendo barriere o non ponendo sufficienti e adeguati facilitatori

della **salute** ➡ Stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e non la semplice assenza dello stato di malattia o infermità

2001 → **ICF**

Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute per ADULTI

2002 → PUBBLICAZIONE PRIMA TRADUZIONE IN ITALIA

2007 → **ICF-CY**

Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute per BAMBINI e ADOLESCENTI

L'**ICF** mette al centro la persona: sposta l'attenzione

Disabilità → Soggetto

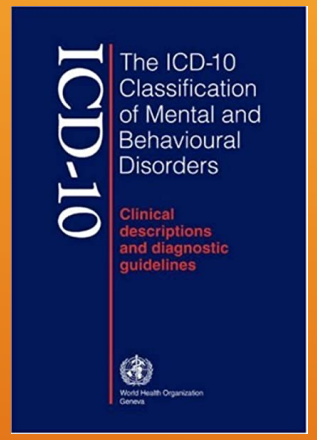
La **disabilità** non va vista come un carattere individuale di una persona (malattia, deficit), ma la disabilità è una caratteristica dell'**interazione tra la condizione di salute di un individuo e i fattori personali e ambientali (fattori contestuali)** che rappresentano le circostanze in cui l'individuo vive.

Ambienti diversi possono avere un impatto molto diverso sullo stesso individuo: un ambiente con barriere limiterà la performance dell'individuo, un ambiente con facilitatori favorirà la performance dell'individuo.

Quindi l'**ICF** spostando il focus dalla disabilità al soggetto, si concentra sui bisogni e sull'ambiente in cui le persone sono inserite.

L'**ICF** si basa su di un'ottica più complessa e articolata.

L'OMS raccomanda l'uso congiunto di ICD per codificare le condizioni di salute e di ICF per descrivere il funzionamento della persona



- ICD: insieme di segni e sintomi che costituiscono un disturbo/malattia (Fornisce una diagnosi delle malattie)
- CODICE DELLA PATOLOGIA
- MODELLO EZIOLOGICO
- VALUTAZIONE CATEGORIALE E UNIDIMENSIONALE DELLA DISABILITÀ

- ICF: funzionamento della persona associato alle condizioni di salute.
- COME LA PATOLOGIA IMPATTA SUL FUNZIONAMENTO DELLA PERSONA
- MODELLO FUNZIONALE
- VALUTAZIONE ANALOGICA E MULTIDIMENSIONALE DELLA DISABILITÀ

L'ICD e l'ICF usati in modo complementare forniscono un quadro globale della malattia e del funzionamento dell'individuo

ICF è una sintesi dinamica tra

Modello medico

Modello sociale

La disabilità è vista come un problema della persona causato da una malattia. La gestione della disabilità rinvia alla cura o all'adattamento da parte dell'individuo.

La disabilità non è una caratteristica dell'individuo ma il risultato di una interazione con l'ambiente sociale

Passaggio da un approccio individuale ad uno socio-relazionale nello studio della disabilità

PERCHE' ICF?

La diagnosi, da sola non è assolutamente in grado di:

- fornire indicazioni su i bisogni di servizi e sui livelli di funzionamento della persona
- dare indicazioni della performance sul lavoro o a scuola
- dire nulla sull'integrazione sociale o meno della persona

e quindi .....

- non permette di definire la tipologia e i livelli di assistenza necessari
- non fornisce le informazioni che servono per fare un piano di lavoro o una pianificazione sui bisogni reali dell'utente/paziente

(Tratto dalla rivista Sociologia e politiche sociali n. 8/2005 contributo di M. Leonardi)

PERCHE' UTILIZZARE L'ICF?

- Perché fornisce un linguaggio standard ed unificato per descrivere la salute e gli stati ad essa correlati
- Perchè descrive la salute e la disabilità in modo completo e neutrale
- Perché è utile per identificare i bisogni e predisporre programmi di intervento

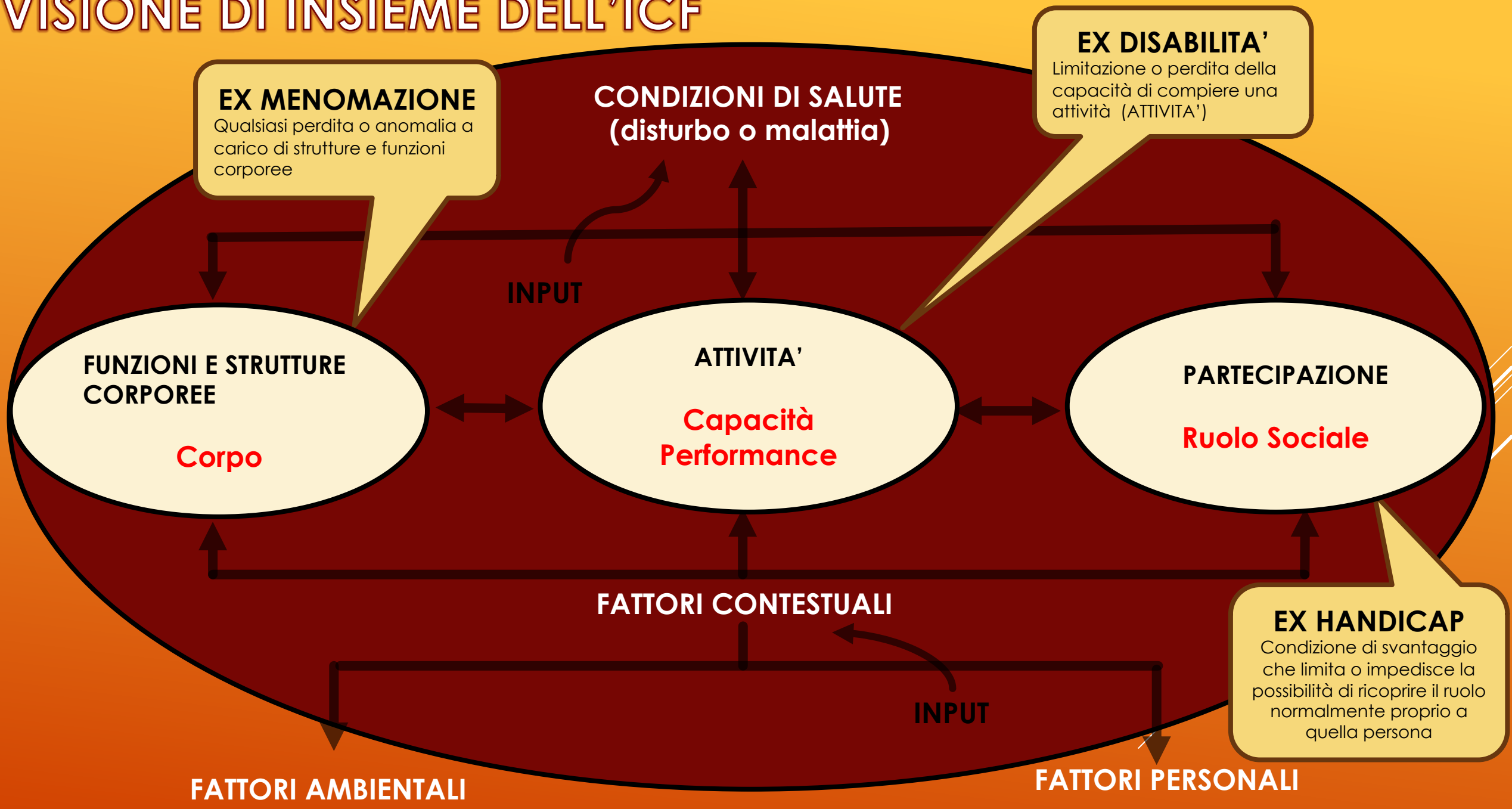
D.Lgs. 66/2017

D.Lgs. 96/2019

L'ICF-CY entra nell'accertamento della condizione di disabilità (Verb.104), nella redazione del PF e del PEI

Una sfida culturale e operativa

VISIONE DI INSIEME DELL'ICF



L'ICF NON E' UNO STRUMENTO DI .....

MISURAZIONE
Operazione che consiste nel confrontare, direttamente o indirettamente, una grandezza fisica con la conveniente unità di misura, allo scopo di determinarne quantitativamente il valore.

VALUTAZIONE
Determinazione del valore da assegnare a cose o fatti ai fini di un giudizio, di una classifica, ecc.

STRUMENTO DI DIAGNOSI
(lo è ICD 10)

ELENCO
di menomazioni /malattie

L'ICF E' UNO STRUMENTO DI .....CLASSIFICAZIONE

È uno **strumento** internazionale quindi fornisce regole inequivocabili, chiare a tutti, per una corretta individuazione e certificazione delle disabilità

Strumento di classificazione oggettiva del **funzionamento** di una persona

Classificazione della **salute**, degli stati di salute di una persona

È un **MODELLO CONCETTUALE** caratterizzato da un approccio globale alla salute e al funzionamento umano (Prospettiva bio-psico-sociale)

È un **protocollo** condivisibile tra i vari operatori: clinici, insegnanti, genitori, assistenti sociali, terapisti

Fornisce un linguaggio standard e unificato (**LINGUAGGIO CONDIVISO**):

- condiviso a livello mondiale (191 paesi)
- condiviso da diverse figure professionali

per descrivere il funzionamento umano con un vocabolario di circa 1500 termini)

APPLICAZIONI DELL' ICF

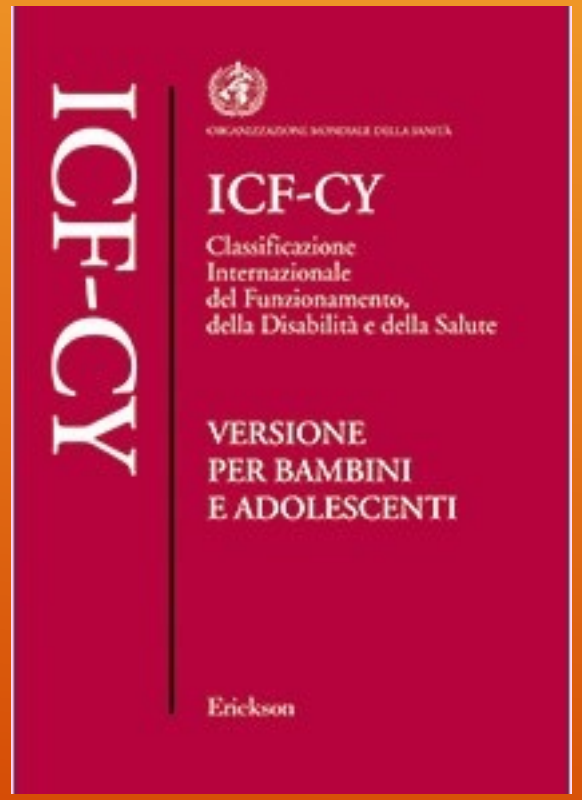
ICF Come **strumento statistico**: nella raccolta e nella registrazione di dati

ICF Come **strumento di ricerca**: per misurare i risultati la qualità della vita o i fattori ambientali

ICF Come **strumento clinico**: nell'assessment dei bisogni, nell'abbinamento fra trattamento e condizioni specifiche, nell'assessment per l'orientamento, nella riabilitazione e nella valutazione dei risultati

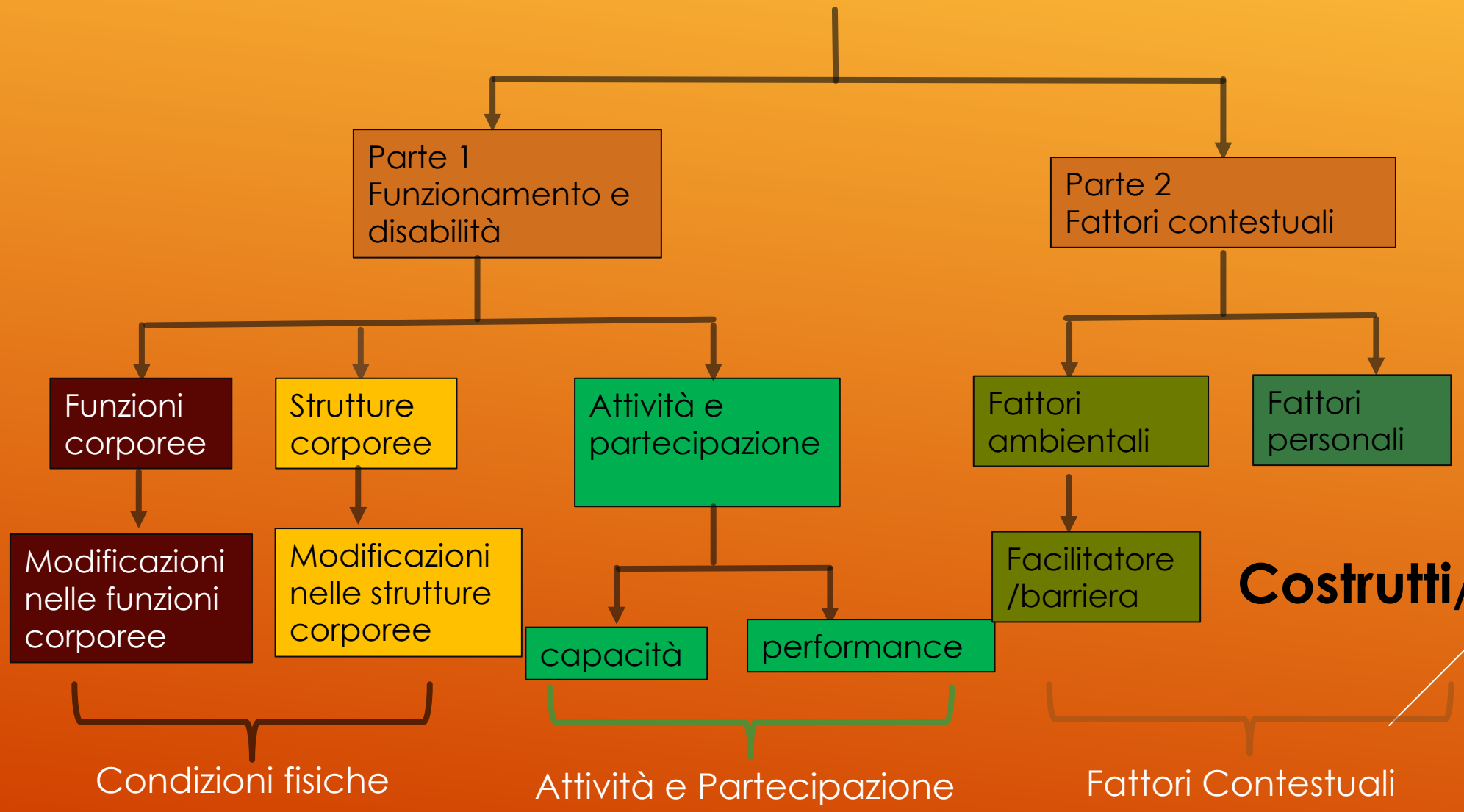
ICF Come **strumento di politica sociale**: progettazione di previdenza sociale, sistemi di indennità, pianificazione e realizzazione di progetti politici

ICF Come **strumento educativo:** programmazione di curricula e miglioramento della consapevolezza e delle azioni sociali



LA STRUTTURA DELL'ICF

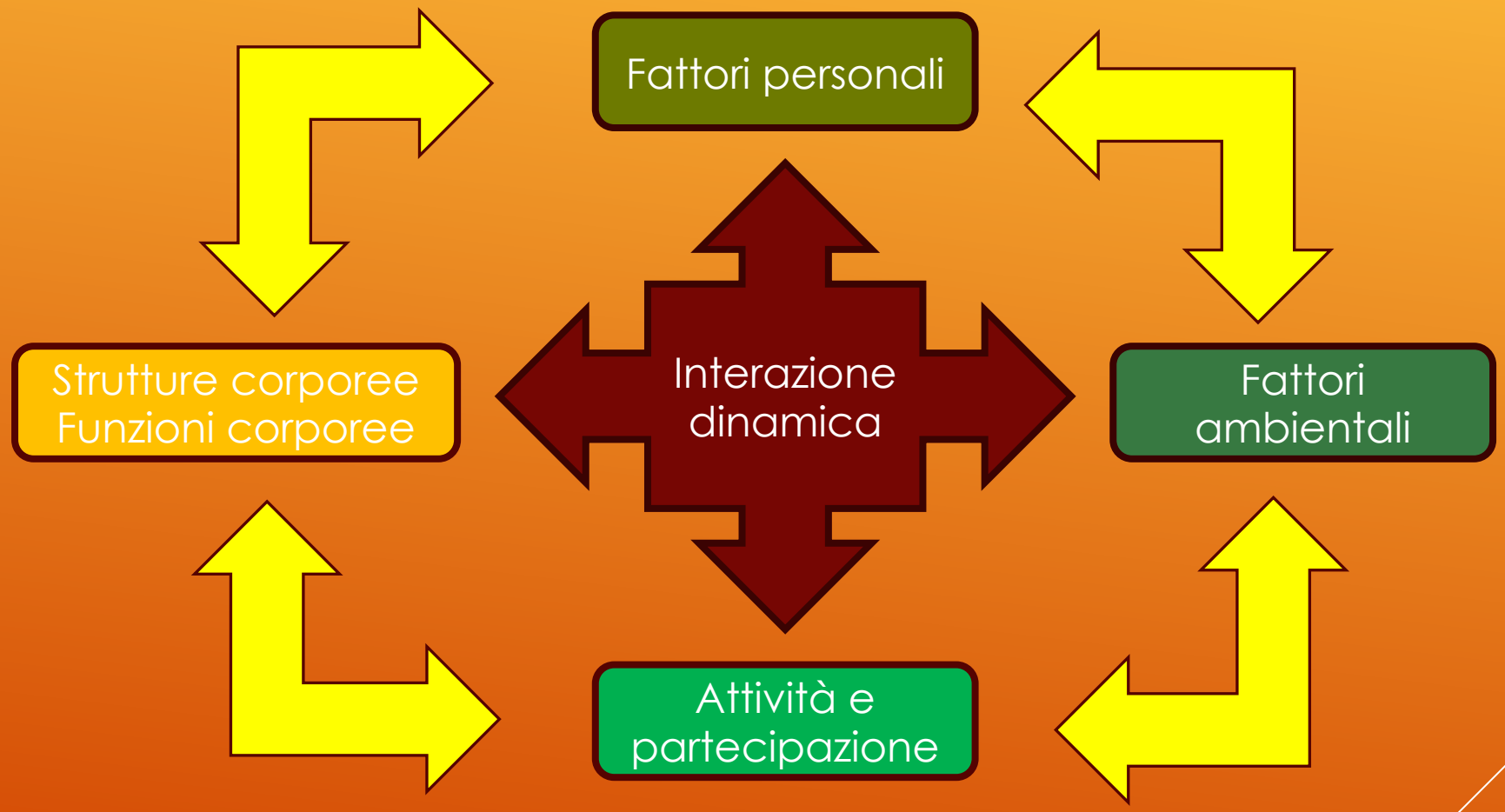
ICF

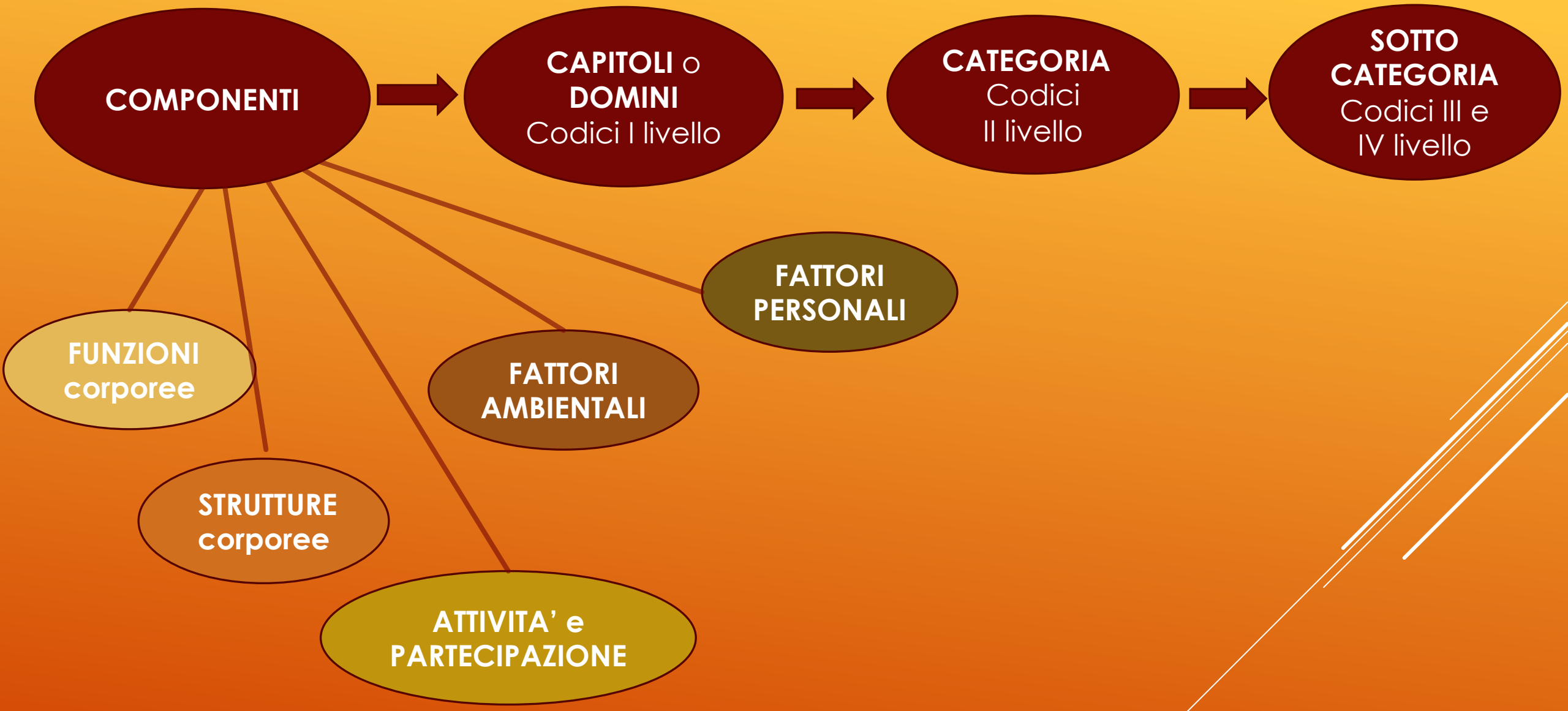


COMPONENTI

Costrutti/Qualificatori

Il «buon funzionamento» di un soggetto deriva sempre da un'interazione complessa fra le varie componnti ICF




COMPONENTI
CAPITOLI o DOMINI
Codici I livello
CATEGORIA
Codici
II livello
SOTTO CATEGORIA
Codici III e IV livello
FATTORI PERSONALI
FUNZIONI corporee
FATTORI AMBIENTALI
STRUTTURE corporee
ATTIVITA' e PARTECIPAZIONE

L'ICF utilizza un CODICE ALFANUMERICO

- **LETTERE**

  "**b**"= funzioni corporee

  "**s**" = strutture corporee

  "**d**" = attività e partecipazione

  "**e**" = fattori ambientali

- **CODICE NUMERICO**

  codice numerico di **primo livello** identifica il **capitolo/dominio** (una cifra)

  codice numerico di **secondo livello** identifica la **categoria** (due cifre)

  codici numerici di **terzo** e **quarto livello** livello identificano la **sottocategoria**(una cifra)

Esempio: d1452 Apprendere le abilità di scrittura di parole e frasi

Imparare le azioni elementari di trasposizione di parole o concetti pronunciati in parole o frasi scritte"

- **d** 1 45 2 → La lettera **d** sta ad indicare che ci si trova all'interno della **COMPONENTE Attività e partecipazione**.

CODICE DI PRIMO LIVELLO

- d **1** 45 2 → La seconda posizione indica in quale **CAPITOLO** della componente ci troviamo. In questo caso siamo nel **capitolo 1, "Apprendimento e applicazione delle conoscenze"**, della componente "Attività e partecipazione".

CODICE DI SECONDO LIVELLO

- d 1 **45** 2 → La terza posizione indica la **CATEGORIA** in cui ci troviamo. "**45**" ci sta ad indicare che siamo all'interno della **categoria "Imparare a scrivere"**.

CODICE DI TERZO LIVELLO

- d 1 45 **2** → La quarta rappresenta una "specificazione" della categoria del precedente livello (**SOTTO-CATEGORIA**). In questo caso il "**2**" indica la **sotto-categoria "Apprendere le abilità di scrittura di parole e frasi"**.

PARTE 1
FUNZIONAMENTO e DISABILITA'

COMPONENTE

Funzioni corporee
b

Le Funzioni Corporee sono le funzioni fisiologiche o psicologiche dei sistemi corporei.

CAPITOLI/DOMINI

b1-Funzioni mentali
b2-Funzioni sensoriali e dolore
b3-Funzioni della voce e dell'eloquio
b4-Funzioni del sistema cardiovascolare, ematologico, immunologico e respiratorio
b5-Funzioni del sistema digestivo, metabolico e endocrino
b6-Funzioni genito-urinarie e riproduttive
b7-Funzioni neuromuscoloscheletriche e collegate al movimento
b8-Funzioni cute e strutture associate

Strutture corporee
s

Le Strutture Corporee sono le parti anatomiche del corpo come gli organi, gli arti e i loro componenti.

s1-Strutture del sistema nervoso
s2-Occhio, orecchio e strutture collegate
s3-Strutture collegate alla voce e all'eloquio
s4-Strutture dei sistemi cardiovascolare, immunologico e respiratorio
s5-Strutture collegate al sistema digestivo, metabolico e endocrino
s6-Strutture collegate al sistema genitourinario e riproduttivo
s7-Strutture collegate al movimento
s8-Cute e strutture collegate

Per **Attività** si intende l'esecuzione di un compito o di una azione da parte di un individuo
L'attività rappresenta la **prospettiva individuale** del funzionamento.

COMPONENTE

Attività e partecipazione
d

La **Partecipazione** è il coinvolgimento in una situazione di vita
La partecipazione rappresenta la **prospettiva sociale** del funzionamento.

CAPITOLI/DOMINI

d1-Apprendimento e applicazione della conoscenza
d2-Compiti e richieste di carattere generale
d3-Comunicazione
d4-Mobilità
d5-Cura della propria persona
d6-Vita domestica
d7-Interazioni e relazioni interpersonali
d8-Principali aree della vita
d9-Vita di comunità, sociale e civica

DOMINI DELLA COMPONENTE ATTIVITÀ E PARTECIPAZIONE (d)	
d1 Apprendimento e applicazione delle conoscenze	• Esperienze sensoriali intenzionali • Apprendimento di base. • Applicazione delle conoscenze
d2 Compiti e richieste generali	• Eseguire compiti singoli o articolati • Organizzare la routine e affrontare lo stress.
d3 Comunicazione	• Comunicare attraverso il linguaggio, i segni e i simboli. • Comunicare ricevere • Comunicare produrre. • Comunicazione e uso di strumenti e tecniche di comunicazione
d4 Mobilità	• Cambiare e mantenere una posizione corporea • Trasportare, spostare e maneggiare oggetti. • Camminare e spostarsi • Muoversi usando un mezzo di trasporto
d5 Cura della propria persona	• Cura di sé, lavarsi e asciugarsi, • Occuparsi del proprio corpo e delle sue parti • Vestirsi, mangiare e bere, Prendersi cura della propria salute.
d6 Vita domestica	• Procurarsi i beni necessari Compiti casalinghi • Prendersi cura degli oggetti della casa e assistere gli altri
d7 Interazioni e relazioni interpersonali	• Interazioni semplici e complesse con le persone (estranei, amici, parenti, membri della propria famiglia, partner e persone amate) in un modo contestuale e socialmente adeguato.
d8 Aree di vita principali	• Istruzione. Lavoro e impiego. Vita economica.
d9 Vita sociale e di comunità	• Azioni e i compiti richiesti per impegnarsi nella vita sociale fuori dalla famiglia, nella comunità

PARTE 2
FATTORI CONTESTUALI

COMPONENTE

FATTORI AMBIENTALI
e

comprendono l'ambiente fisico, sociale e degli atteggiamenti in cui le persone vivono e conducono la loro esistenza

Si riferiscono a tutti gli aspetti del mondo esterno ed estrinseco che formano il contesto di vita di un individuo e, come tali, hanno un impatto sul funzionamento della persona.

CAPITOLI/DOMINI

e1-Prodotti e tecnologie
e2-Ambiente naturale e cambiamenti apportati dall'uomo all'ambiente
e3-Relazioni e sostegno sociale
e4-Atteggiamenti
e5-Servizi, sistemi e politiche

FATTORI PERSONALI

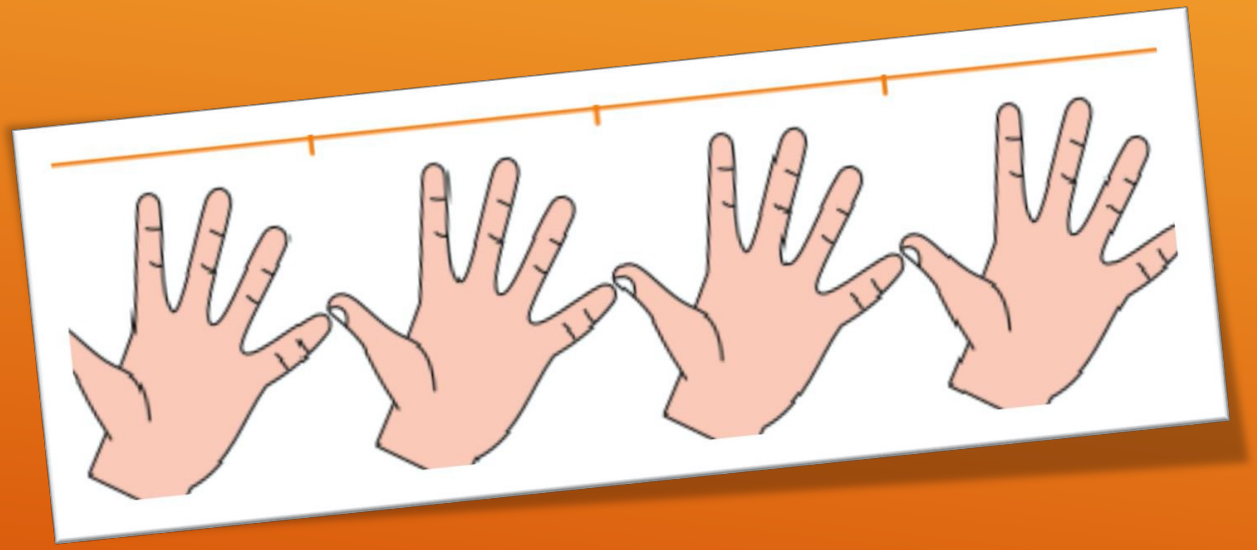
Sono i fattori contestuali correlati all'individuo, quali:

1. **Sesso**
2. **Razza**
3. **Età**
4. **Preferenze**
5. **Esperienza passata**
6. **Background sociale**

I fattori personali non sono classificati nell'ICF a causa della loro estrema variabilità ma fanno parte del modello descrittivo del funzionamento e della disabilità.

COMPONENTI - CAPITOLI /DOMINI - CATEGORIE non hanno valore se non si inseriscono i

QUALIFICATORI



I **qualificatori** sono numeri aggiunti al codice (dopo il punto) che definiscono, su una scala ordinale che va da 0 a 4, il grado di compromissione o grado di difficoltà o quello di partecipazione.

I QUALIFICATORI

Funzioni Corporee (b) 1 Qualificatore	PRIMO Qualificatore	Grado della Menomazione
Strutture Corporee (s) 3 Qualificatori	PRIMO Qualificatore	Grado della Menomazione
	SECONDO Qualificatore	Natura della Menomazione
	TERZO Qualificatore	Localizzazione della Menomazione
Attività e Partecipazione (d) 3 Qualificatori	PRIMO Qualificatore	Performance (grado)
	SECONDO Qualificatore	Performance 1 (grado) (solo nella Regione Piemonte)
	TERZO Qualificatore	Capacità (grado)
Fattori Ambientali (e) 1 Qualificatore	PRIMO Qualificatore	Barriera o facilitatore (grado)

FUNZIONI CORPOREE

1 QUALIFICATORE

Grado della Menomazione

- xxx.0 Nessuna menomazione (assente, trascurabile...): 0-4%
- xxx.1 Menomazione lieve (leggera, piccola...): 5-24%
- xxx.2 Menomazione media (moderata, discreta...): 25-49%
- xxx.3 Menomazione grave (notevole, estrema...): 50-95%
- xxx.4 Menomazione completa (totale...): 96-100%
- xxx.8 Menomazione di gravità non specificata
- xxx.9 Codice non applicabile

ES.**b1671.3**

b COMPONENTE: funzioni corporee
1 CAPITOLO: funzioni mentali
67 CATEGORIA: funzioni mentali del linguaggio
1 SOTTOCATEGORIA: espressione del linguaggio

.3 QUALIFICATORE: menomazione grave

STRUTTURE CORPOREE

ES. **s1104.321**

s COMPONENTE: strutture corporee
1 CAPITOLO: struttura sistema nervoso
10 CATEGORIA: struttura lobi corticali
4 SOTTOCATEGORIA: struttura cervelletto

.3 I QUALIFICATORE: menomazione grave
.2 II QUALIFICATORE: assenza parziale della struttura
.1 III QUALIFICATORE: nella parte destra

3 QUALIFICATORI

Grado della Menomazione

xxx.0 NESSUN problema
xxx.1 problema LIEVE
xxx.2 problema MEDIO
xxx.3 problema GRAVE
xxx.4 problema COMPLETO
xxx.8 non specificato
xxx.9 non applicabile

Natura della Menomazione

0 nessun cambiamento nella struttura
1 assenza totale
2 assenza parziale
3 parte in eccesso
4 dimensioni anormali
5 discontinuità
6 posizione deviante
7 cambiamenti qualitativi nella struttura, incluso l'accumulo di fluidi
8 non specificato
9 non applicabile

Localizzazione della Menomazione

0 più di una regione
1 destra
2 sinistra
3 entrambi i lati
4 frontale
5 dorsale
6 prossimale
7 Distale
8 non specificato
9 non applicabile

ATTIVITA' e PARTECIPAZIONE

3 QUALIFICATORI

QUALIFICATORI

PRIMO QUALIFICATORE: PERFORMANCE
La **Performance** è l'abilità di eseguire un compito o un'azione con l'influsso, positivo o negativo, di fattori contestuali ambientali e/o personali.

SECONDO QUALIFICATORE: PERFORMANCE 1
La **Performance 1** è quello che la persona fa nel suo ambiente abituale con l'aiuto di cose (adattamenti ambientali, ausili) ma escluso l'aiuto personale.

TERZO QUALIFICATORE: CAPACITA'
La **Capacità** è l'abilità di eseguire un compito o un'azione senza l'influsso, positivo o negativo, di fattori contestuali ambientali e/o personali.

1° QUALIFICATORE – **PERFORMANCE**:
dXXX.0 nessuna difficoltà (assente, trascurabile…)
dXXX.1 difficoltà lieve (leggera, piccola)
dXXX.2 difficoltà media (moderata, discreta…)
dXXX.3 difficoltà grave (notevole, severa, estrema…)
dXXX.4 difficoltà completa (totale…)

2° QUALIFICATORE – **PERFORMANCE1**
dXXX._0 nessuna difficoltà (assente, trascurabile…)
dXXX._1 difficoltà lieve (leggera, piccola)
dXXX._2 difficoltà media (moderata, discreta…)
dXXX._3 difficoltà grave (notevole, severa, estrema…)
dXXX._4 difficoltà completa (totale…)

3° QUALIFICATORE – **CAPACITA**
dXXX._ _0 nessuna difficoltà (assente, trascurabile…)
dXXX._ _1 difficoltà lieve (leggera, piccola)
dXXX._ _2 difficoltà media (moderata, discreta…)
dXXX._ _ 3 difficoltà grave (notevole, severa, estrema…)
dXXX._ _4 difficoltà completa (totale…)

PERFORMANCE 1:
Difficoltà media

PERFORMANCE:
Difficoltà lieve

CAPACITA':
Difficoltà grave

COMPONENTE:
Attività e partecipazione

d2401.123

CAPITOLO:
Compiti e richieste generali

SOTTO-CATEGORIA:
Gestire lo stress

CATEGORIA:
Gestire la tensione

FATTORI AMBIENTALI

BARRIERA

FACILITATORE

1 QUALIFICATORE

BARRIERA/FACILITATORE

Facilitatori
fattori (elementi, costrutti, strumenti) che, mediante la loro presenza, migliorano il funzionamento e riducono la disabilità.
I facilitatori favoriscono l'attività e la partecipazione della persona.
Il segno + indica un facilitatore

Barriere
fattori che, mediante la loro presenza limitano il funzionamento e creano disabilità
Le barriere limitano, ostacolano l'attività e la partecipazione della persona.
Il punto (.) indica una barriera

QUALIFICATORI

FACILITATORI

INFORMATICI: software, tastiere ingrandite, puntatori, PC...
COMUNICATIVI: protesi sensoriali, comunicatori, sintesi vocale...
PER L'APPRENDIMENTO: mappe, schemi, testo semplificato...
PER LA MOBILITA': tutore, stabilizzatore, girello, tappeto...

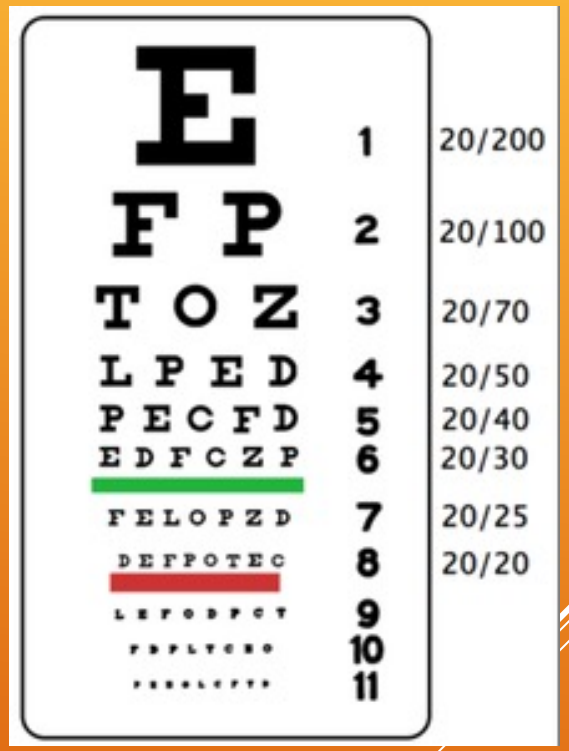
BARRIERE

SPOSTAMENTO: mancanza di spazio tra i banchi per una carrozzina.....
COMUNICAZIONE: mancanza di comunicatore, rumore eccessivo...
DIDATTICA: mancanza di sussidi strutturati e adeguati...
APPRENDIMENTO: hardware e software non adattati...

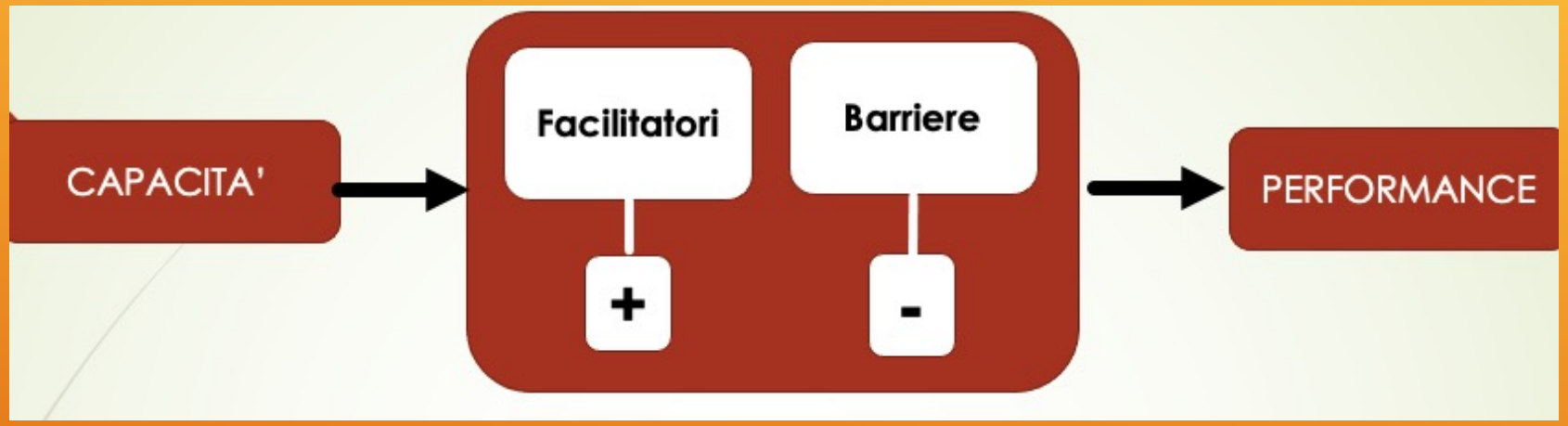
CAPACITA' DEFICITARIA

FACILITATORE

PERFORMANCE ADEGUATA



FATTORI AMBIENTALI



Quando la **performance** risulta essere **migliore** della **capacità** significa che nell'ambiente c'è o ci sono dei **facilitatori**
*Compito degli educatori è attivare quanti più **facilitatori** possibili nell'ambiente reale*

Quando la **performance** risulta essere **peggiore** della **capacità** significa che nell'ambiente ci sono delle **barriere/ostacoli**
*Compito degli educatori è eliminare le **barriere** presenti nell'ambiente reale di quella persona*

ESEMPIO DI STRINGA
d 1 70 1.123

d COMPONENTE: attività e partecipazione
1 CAPITOLO: apprendimento e applicazione delle conoscenze
70 CATEGORIA: scrivere
1 SOTTO CATEGORIA: utilizzare convenzioni grammaticali nei componimenti scritti
1 I QUALICATORE PERFORMANCE: difficoltà lieve
2 II QUALIFICATORE PRFORMANCE 1: difficoltà media
3 III QUALIFICATORE CAPACITA': difficoltà grave

e330+3
e COMPONENTE: fattori ambientali
3 CAPITOLO: relazione e sostegno sociale
30 CATEGORIA
persone in posizione di autorità
+ 3 FACILITATORE sostanziale

e130.+2
e COMPONENTE: fattori ambientali
1 CAPITOLO: prodotti e tecnologia
30 CATEGORIA:
prodotti e tecnologia per l'istruzione
+ 2 FACILITATORE medio

e345.3
e COMPONENTE: fattori ambientali
3 CAPITOLO: relazione e sostegno sociale
45 CATEGORIA:
estranei
.3 BARRIERA grave

TRADUZIONE DELLA STRINGA

L'alunno mostra difficoltà nell'usare correttamente l'ortografia e la punteggiatura nella produzione del testo, ciò rende difficoltosa anche la rilettura e la comprensione dello stesso.
Si evidenziano miglioramenti nella performance di scrittura se viene consentito l'uso del computer e l'assistenza di un adulto di riferimento. In presenza di estranei la performance decade.

L'ICF e IL PIEMONTE

2009 → Viene introdotta la checklist Piemonte, cioè una lista di codici ICF costruita a partire da quella dell'OMS, che costituisce una traccia, un promemoria, un aiuto per stilare i profili di funzionamento pensando fin da subito in ICF.

2010 → D.G.R. n. 34-13176
1 Febbraio 2010 → **Profilo Descrittivo di funzionamento**

Che cosa fa il soggetto con le cose e/o le persone che interagiscono con lui nel suo ambiente di vita?

Che cosa fa il soggetto influenzato solo dalle cose e non dalle persone?

Cosa sarebbe in grado di fare il soggetto senza l'influenza di quelle cose o di quelle persone?

Checklist della dimensione ATTIVITA' & PARTECIPAZIONE	"X"	Perform.	Perform.1	Capacità	F. Amb. 1	F. Amb. 2	F. Amb. 3
d1. APPRENDIMENTO E APPLICAZIONE DELLA CONOSCENZA							
d110 Guardare							
d115 Ascoltare							
d132 Acquisire informazioni							
d137 Acquisire concetti							
d140 Imparare a leggere (fino a x anni)							
d145 Imparare a scrivere (fino a x anni)							
d150 Imparare a calcolare (fino a x anni)							
d160 Focalizzare l'attenzione							
d161 Dirigere l'attenzione							
d166 Lettura (da x anni)							
d170 Scrittura (da x anni)							
d172 Calcolo (da x anni)							
d2. COMPITI E RICHIESTE GENERALI							
d210 Intraprendere un compito singolo							
d230 Eseguire la routine quotidiana							
d240 Gestire la tensione e altre richieste di tipo psicologico							
d250 Controllare il proprio comportamento							
d3. COMUNICAZIONE							
d310 Comunicare con - ricevere - messaggi verbali							
d315 Comunicare con - ricevere - messaggi non-verbali							
d320 Comunicare con – ricevere –messaggi nella lingua dei segni							
d325 Comunicare con - ricevere – messaggi scritti (da x anni)							
d330 Parlare							
d335 Produrre messaggi non-verbali							
d340 Produrre messaggi nel linguaggio dei segni							
d345 Scrivere messaggi (da x anni)							
d350 Conversazione							
d360 Utilizzo di strumenti e tecniche di comunicazione							
d4. MOBILITÀ							
d410 Cambiare la posizione corporea di base							
d415 Mantenere una posizione corporea							
d420 Trasferirsi							
d435 Spostare oggetti con gli arti inferiori							
d440 Uso fine della mano (raccogliere, afferrare)							
d445 Uso mano e braccio							
d450 Camminare							
d455 Spostarsi							
d460 Spostarsi in diverse collocazioni							
d465 Spostarsi usando apparecchiature/ausili (sedia a rotelle, pattini, ecc.)							
d470 Usare un mezzo di trasporto (auto, bus, treno, aereo, ecc.)							

Chi e/o che cosa hanno un'influenza sul soggetto nel suo ambiente di vita?

Queste cose o persone lo aiutano o lo ostacolano? ?

d475 Guidare (andare in bici o motocicletta, guidare l'auto, ecc.)							
d5. CURA DELLA PROPRIA PERSONA							
d510 Lavarsi (fare il bagno, asciugarsi, lavarsi le mani, ecc..)							
d520 Prendersi cura di singole parti del corpo (lavarsi i denti, radersi, ecc.)							
d530 Bisogni corporali							
d540 Vestirsi							
d550 Mangiare							
d560 Bere							
d570 Prendersi cura della propria salute							
d6. VITA DOMESTICA							
d620 Procurarsi beni e servizi (fare la spesa, ecc.)							
d630 Preparare i pasti (cucinare, etc.)							
d640 Fare i lavori di casa							
d660 Assistere gli altri (da x anni)							
d7. INTERAZIONI E RELAZIONI INTERPERSONALI							
d720 Interazioni interpersonali complesse							
d730 Entrare in relazione con estranei							
d740 Relazioni formali(da x anni)							
d750 Relazioni sociali informali							
d760 Relazioni familiari							
d770 Relazioni intime							
d8. AREE DI VITA PRINCIPALI							
d815 Istruzione prescolastica							
d820 Istruzione scolastica							
d825 Formazione professionale							
d830 Istruzione superiore							
d840 Apprendistato addestramento al lavoro (da x anni)							
d850 Lavoro retribuito (da x anni)							
d860 Transazioni economiche semplici (da x anni)							
d880 Coinvolgimento nel gioco							
d9. VITA SOCIALE, CIVILE E DI COMUNITÀ							
d920 Ricreazione e tempo libero							
d940 Diritti umani							
d950 Vita politica e cittadinanza							
OGNI ALTRA ATTIVITÀ E PARTECIPAZIONE							
ALLOGGIO POPOLARE							
INDENNITA' DI FREQUENZA							

Grazie per l'attenzione